SETTORE V

AVVISO PUBBLICO

Invito alla presentazione di proposte di finanza di progetto ai sensi dell'articolo 193, comma 16, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio integrato di pubblica illuminazione del Comune di Sezze, comprensivo della progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione, adeguamento normativo, efficientamento energetico, potenziamento e ampliamento della rete e degli impianti, nonché della gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e fornitura di energia elettrica.

Art. 1 – Ente concedente e riferimenti

Amministrazione concedente: Comune di Sezze – Provincia di Latina, con sede in Via Armando Diaz n. 1, 04018 Sezze (LT).

Posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.comune.sezze.lt.it.

Settore competente: Settore V – Servizi al Territorio.

Responsabile Unico del Progetto (RUP): Arch. Antonio Stamegna, Responsabile del Settore V – Servizi al Territorio.

Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati contestualmente nella sezione «Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti» del sito istituzionale, nella pagina dedicata alla procedura, e all'Albo pretorio online. La documentazione resta accessibile per l'intero termine di presentazione delle proposte, ferme le ulteriori forme di pubblicità eventualmente dovute.

Le proposte di finanza di progetto e le richieste di chiarimento dovranno essere trasmesse mediante posta elettronica certificata all'indirizzo istituzionale sopra indicato, secondo le modalità e i termini stabiliti dai successivi articoli.

Le comunicazioni di interesse generale, i chiarimenti, le eventuali integrazioni documentali, le rettifiche e le proroghe saranno pubblicati nella medesima sezione istituzionale, garantendo trasparenza e parità di accesso alle informazioni.

Art. 2 – Premesse, finalità e presupposti programmatori

Il Comune di Sezze, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e delle attività di programmazione e gestione dei servizi pubblici locali, intende promuovere un intervento organico di riqualificazione, adeguamento normativo, efficientamento energetico, potenziamento e ampliamento della rete e degli impianti di pubblica illuminazione comunale, mediante il ricorso a una forma di partenariato pubblico-privato disciplinata dal Libro IV del D.Lgs. n. 36/2023.

A tal fine, l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 193, comma 16, del medesimo decreto legislativo, invita gli operatori economici interessati a presentare proposte di finanza di progetto aventi a oggetto la progettazione e realizzazione degli interventi, nonché la successiva gestione integrata del servizio, comprensiva della conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e fornitura di energia elettrica.

L'iniziativa persegue, in particolare, i seguenti obiettivi di interesse pubblico:

1. garantire la sicurezza, l'affidabilità e la continuità del servizio di pubblica illuminazione;
2. assicurare l'adeguamento degli impianti alle disposizioni normative e alle prescrizioni tecniche applicabili;
3. conseguire una riduzione effettiva, misurabile e verificabile dei consumi energetici;
4. migliorare la qualità illuminotecnica e le condizioni di fruibilità degli spazi pubblici;
5. promuovere l'ammodernamento tecnologico e funzionale degli impianti;
6. realizzare interventi di potenziamento e ampliamento della rete, con particolare attenzione alle aree del territorio comunale caratterizzate da carenze infrastrutturali o da documentate esigenze di miglioramento del servizio;
7. ottimizzare l'organizzazione della gestione e della manutenzione, anche mediante sistemi di telecontrollo e monitoraggio;
8. assicurare la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione e la convenienza complessiva per l'Amministrazione;
9. garantire un'effettiva allocazione dei rischi in capo all'operatore economico, in conformità alla disciplina delle concessioni e del partenariato pubblico-privato;
10. favorire la sostenibilità ambientale e il contenimento dell'inquinamento luminoso.

L'intervento è concepito quale operazione unitaria, nella quale gli investimenti per la riqualificazione, l'efficientamento, il potenziamento e l'ampliamento degli impianti risultano funzionalmente collegati alla gestione del servizio e al conseguimento dei livelli prestazionali previsti.

La presentazione delle proposte dovrà avvenire nel rispetto delle esigenze e degli obiettivi individuati dall'Amministrazione, come specificati nel presente avviso e nel documento «Indicazioni per i proponenti», ferma restando la possibilità per gli operatori di proporre soluzioni tecniche, organizzative ed economico-finanziarie migliorative e adeguatamente motivate.

Il ricorso alla finanza di progetto è finalizzato alla valutazione di soluzioni che consentano di realizzare gli investimenti e assicurare la gestione del servizio mediante un rapporto concessorio caratterizzato da sostenibilità economico-finanziaria, adeguata remunerazione degli investimenti ed effettivo trasferimento del rischio operativo, secondo le disposizioni applicabili.

La presente iniziativa costituisce una fase di acquisizione e valutazione delle proposte di partenariato pubblico-privato e non comporta l'affidamento della concessione, che resta subordinato all'espletamento delle successive procedure previste dalla normativa vigente.

Art. 3 – Perimetro della concessione e prestazioni richieste

La proposta di finanza di progetto dovrà riguardare la gestione integrata del servizio di pubblica illuminazione del Comune di Sezze, comprendendo, in un quadro progettuale, gestionale ed economico-finanziario unitario, le seguenti prestazioni:

a) **Censimento e ricognizione del patrimonio impiantistico.** Censimento aggiornato e georeferenziato dei punti luce, degli apparecchi illuminanti, dei sostegni, delle linee elettriche, dei quadri di alimentazione e comando, delle utenze e delle ulteriori componenti impiantistiche, con individuazione delle criticità, verifica dello stato di conservazione, della conformità normativa e, per quanto documentabile, della titolarità e disponibilità giuridica delle infrastrutture.

b) **Riqualificazione e adeguamento degli impianti esistenti.** Progettazione e realizzazione degli interventi necessari alla messa a norma, alla sicurezza elettrica e strutturale, all'adeguamento illuminotecnico e all'efficientamento energetico degli impianti, mediante soluzioni tecnologiche idonee a garantire affidabilità, durabilità, contenimento dei consumi e miglioramento delle prestazioni.

c) **Innovazione tecnologica e controllo degli impianti.** Introduzione o aggiornamento di sistemi di telecontrollo, telegestione, regolazione del flusso luminoso e monitoraggio energetico, privilegiando soluzioni interoperabili, documentate e compatibili con le esigenze di gestione e controllo dell'Amministrazione.

d) **Potenziamento degli impianti esistenti.** Realizzazione degli interventi necessari al miglioramento delle prestazioni e della copertura illuminotecnica nelle aree già servite, anche mediante integrazione di punti luce, adeguamento dei sostegni, delle linee e dei quadri elettrici, sulla base di esigenze tecniche e funzionali adeguatamente motivate.

e) **Ampliamento della rete comunale.** Progettazione e realizzazione di nuovi tratti di rete e di nuovi impianti di pubblica illuminazione, comprensivi, ove necessari, di punti luce, sostegni, linee di alimentazione, quadri, dispositivi di comando e opere accessorie, in aree del territorio comunale caratterizzate da documentate esigenze di estensione del servizio e puntualmente individuate mediante elaborati cartografici.

f) **Fornitura di energia elettrica e gestione del servizio.** Approvvigionamento dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti, gestione e conduzione degli stessi, nel rispetto degli standard prestazionali, dei livelli di continuità e degli obiettivi di efficienza stabiliti dalla documentazione contrattuale.

g) **Manutenzione ordinaria e straordinaria.** Esecuzione degli interventi manutentivi, preventivi, programmati, correttivi e straordinari necessari a garantire sicurezza, funzionalità e conservazione degli impianti, con organizzazione del pronto intervento, servizio di segnalazione dei guasti e adeguati canali di assistenza all'utenza, anche mediante call center.

h) **Monitoraggio e verifica delle prestazioni.** Misurazione e rendicontazione periodica dei consumi energetici, dei risparmi conseguiti, dei livelli di servizio, dei tempi di intervento e degli ulteriori indicatori prestazionali, mediante procedure verificabili e dati accessibili all'Amministrazione.

i) **Gestione documentale e restituzione finale.** Predisposizione, aggiornamento e consegna dell'anagrafe informatizzata degli impianti, degli elaborati progettuali e *as built*, delle certificazioni, dei manuali, dei registri manutentivi e della documentazione necessaria alla gestione del servizio, nonché restituzione degli impianti alla scadenza della concessione secondo le condizioni previste dalla convenzione.

L'intervento dovrà interessare **l'intero patrimonio impiantistico comunale riconducibile al servizio di pubblica illuminazione**, fatte salve le infrastrutture per le quali siano documentate ragioni giuridiche o tecniche che ne impediscano l'inclusione. Tali situazioni dovranno essere espressamente individuate, motivate e sottoposte alla valutazione dell'Amministrazione.

Gli interventi di potenziamento e ampliamento dovranno essere rappresentati separatamente rispetto a quelli di riqualificazione degli impianti esistenti, con indicazione della localizzazione, delle quantità, delle caratteristiche tecniche, dei costi di investimento, delle autorizzazioni necessarie, dei tempi di esecuzione e dei conseguenti oneri incrementali di gestione e manutenzione.

Costituiscono nucleo comune delle proposte le prestazioni sulla rete esistente, compresi gli interventi necessari alla sicurezza e alla conformità, l'efficientamento, la fornitura energetica e la gestione e manutenzione. I potenziamenti ulteriori e gli ampliamenti costituiscono migliorie nei termini degli articoli 10 e 11 dell'Allegato 1 e devono essere distintamente quantificati e finanziati, senza riduzione delle prestazioni obbligatorie.

La proposta dovrà assicurare la coerenza tra le prestazioni previste, il progetto di fattibilità, il quadro economico, il Piano Economico-Finanziario asseverato, il cronoprogramma e lo schema di convenzione, garantendo la sostenibilità complessiva dell'operazione e un'effettiva allocazione dei rischi secondo la disciplina applicabile.

L'individuazione o l'eventuale approvazione della proposta non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, restando subordinata l'esecuzione degli interventi all'acquisizione delle autorizzazioni, dei pareri e degli altri atti di assenso prescritti dalla normativa vigente.

Art. 4 – Dati conoscitivi, documentazione tecnica e sopralluoghi

Ai fini della predisposizione delle proposte di finanza di progetto, il Comune di Sezze rende disponibili agli operatori economici interessati i dati conoscitivi e la documentazione tecnica in proprio possesso, relativi alla consistenza, alle caratteristiche e alle condizioni di esercizio degli impianti comunali di pubblica illuminazione.

Ai fini della predisposizione delle proposte, i dati conoscitivi iniziali del servizio sono costituiti da una consistenza stimata di n. 2.150 corpi illuminanti e da un consumo di energia elettrica, riferito

esclusivamente all'anno 2025, pari a 1.484 MWh. Tali dati sono riportati nell'Allegato 1 – Indicazioni per i proponenti, articolo 3.

I dati indicati hanno natura conoscitiva e non costituiscono attestazione definitiva della consistenza impiantistica, della titolarità o disponibilità giuridica delle infrastrutture, del loro stato di conservazione o dei consumi futuri. I proponenti dovranno motivare la baseline energetica assunta e distinguere i risparmi sulla rete esistente dagli incrementi di consumo derivanti dagli interventi di potenziamento e ampliamento, secondo l'Allegato 1.

I proponenti dovranno pertanto effettuare, nei limiti consentiti dalla documentazione disponibile e dalle verifiche autorizzate, gli approfondimenti tecnici e conoscitivi necessari alla formulazione di proposte complete, attendibili e sostenibili, evidenziando eventuali carenze informative, criticità e assunzioni progettuali.

Il presente avviso e i tre allegati che ne costituiscono parte integrante sono pubblicati contestualmente sul sito istituzionale del Comune di Sezze, nella sezione «Amministrazione trasparente», nella pagina dedicata alla procedura. L'eventuale ulteriore documentazione tecnica conoscitiva resa disponibile dall'Amministrazione è distinta dagli allegati dell'avviso ed è pubblicata o messa a disposizione con modalità uniformi per tutti gli interessati.

Eventuali richieste di chiarimento, integrazione dei dati disponibili o effettuazione di sopralluoghi dovranno essere trasmesse mediante posta elettronica certificata all'indirizzo **protocollo@pec.comune.sezze.lt.it**, nel rispetto dei termini e delle modalità stabiliti dal presente avviso.

I sopralluoghi, ove richiesti e autorizzati, saranno organizzati dal Settore V – Servizi al Territorio secondo modalità uniformi, compatibili con le esigenze di sicurezza, con la continuità del servizio e con la disponibilità delle infrastrutture, garantendo condizioni di accesso equivalenti agli operatori interessati.

Le eventuali informazioni tecniche di interesse generale emerse in occasione dei sopralluoghi o delle richieste di chiarimento saranno rese disponibili mediante pubblicazione nella medesima sezione «Amministrazione trasparente», nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

L'effettuazione dei sopralluoghi non comporta alcuna autorizzazione all'esecuzione di prove invasive, manomissioni o interventi sugli impianti, né attribuisce diritti di accesso a infrastrutture o aree non espressamente autorizzate dall'Amministrazione.

Art. 5 – Durata della concessione, quadro economico di riferimento, canone e valore stimato

La durata indicativa della concessione è stabilita in **15 anni, pari a 180 mesi**, ferma restando la necessità di verificarne la congruità in relazione alla natura e all'entità degli investimenti, ai tempi ragionevolmente necessari per il loro recupero e alle condizioni di equilibrio economico-finanziario dell'operazione, nel rispetto dell'articolo 178 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il proponente dovrà motivare la durata proposta, dimostrandone la coerenza con il programma degli investimenti, il Piano Economico-Finanziario asseverato, le prestazioni contrattuali e l'effettiva allocazione dei rischi.

Sono ammesse durate differenti adeguatamente motivate. Per il confronto, ciascuna proposta deve indicare durata, investimenti, onere complessivo comunale e relativo valore attualizzato, con esplicitazione delle ipotesi di calcolo, nonché condizioni e valore residuo degli impianti alla restituzione. La durata sarà verificata ai sensi dell'articolo 178; non sono previsti rinnovi o proroghe automatici.

Ai fini della predisposizione delle proposte, il quadro economico annuo di riferimento dell'Amministrazione, coerente con gli articoli 21 e 22 dell'Allegato 1 – Indicazioni per i proponenti, è così determinato:

Componente del servizio	**Importo annuo al netto dell'IVA**	**IVA**	**Importo annuo IVA inclusa**
Fornitura di energia elettrica	€ 356.219,61	€ 78.368,31 (22%)	€ 434.587,92
Manutenzione degli impianti	€ 63.714,98	€ 6.371,50 (10%)	€ 70.086,48
Totale complessivo annuo	**€ 419.934,59**	**€ 84.739,81**	**€ 504.674,40**

Gli importi sopra riportati rappresentano la spesa storica annua comunicata dall'Amministrazione. Non costituiscono il canone massimo, il costo dell'investimento di riqualificazione, un apporto di capitale privato, il valore della concessione ai sensi dell'articolo 179 del Codice o un impegno di spesa.

Il canone annuo massimo iniziale è fissato in euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), oltre IVA nella misura di legge, ed è comprensivo di tutte le prestazioni e della remunerazione degli investimenti offerti. Il proponente dovrà indicare separatamente l'imponibile, gli oneri fiscali applicabili e il totale a carico del Comune. Non sono ammessi ulteriori corrispettivi iniziali né prestazioni obbligatorie rinviate a compensi da determinare successivamente. Restano ferme le disposizioni del presente avviso relative alla revisione dei corrispettivi e al riequilibrio nei casi consentiti dalla legge.

Il piano economico-finanziario dovrà esplicitare eventuali revisioni del canone mediante parametri oggettivi e verificabili, coerenti con l'allocazione dei rischi e con gli articoli 189 e 192 del Codice. Non sono consentiti adeguamenti automatici volti a garantire il recupero integrale dei costi o dei ricavi indipendentemente dalle prestazioni e dai rischi assunti. Contributi pubblici e garanzie non espressamente previsti negli atti della procedura non possono essere presupposti come copertura dell'investimento.

Le proposte dovranno essere formulate assicurando la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione e la convenienza complessiva per l'Amministrazione, tenendo conto delle prestazioni richieste e degli

investimenti necessari per la riqualificazione, l'adeguamento normativo, l'efficientamento energetico, il potenziamento e l'ampliamento della rete comunale.

Il proponente dovrà indicare in maniera distinta e analitica:

a) il valore complessivo degli investimenti previsti, con separata individuazione degli interventi sugli impianti esistenti e delle opere di potenziamento e ampliamento;

b) i costi della fornitura di energia elettrica e le ipotesi di consumo, risparmio e variazione dei prezzi;

c) i costi di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento;

d) gli oneri della sicurezza, gli oneri finanziari e le ulteriori componenti di costo;

e) il canone annuo e gli eventuali ulteriori corrispettivi richiesti all'Amministrazione, con evidenza delle relative componenti e della loro evoluzione nel periodo concessorio;

f) il valore stimato della concessione, determinato secondo i criteri dell'articolo 179 del D.Lgs. n. 36/2023, distinto dall'importo degli investimenti e dalla spesa di riferimento dell'Ente;

g) i tempi di recupero degli investimenti, gli indicatori di redditività e sostenibilità economico-finanziaria e le relative analisi di sensitività;

h) gli effetti economici e gestionali degli interventi di potenziamento e ampliamento, inclusi i maggiori consumi energetici e gli oneri manutentivi incrementali;

i) i meccanismi di revisione dei corrispettivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente;

j) i sistemi di verifica delle prestazioni, misurazione dei risparmi energetici, applicazione delle penali e riduzione dei corrispettivi in caso di mancata o insufficiente disponibilità del servizio.

Il **Piano Economico-Finanziario asseverato** dovrà dimostrare, sulla base di ipotesi esplicite, attendibili e verificabili, l'equilibrio economico-finanziario della concessione, distinguendo le componenti relative alla fornitura energetica, alla gestione e manutenzione, agli investimenti e alla remunerazione del capitale.

Dovrà inoltre essere assicurata la coerenza tra il Piano Economico-Finanziario, il progetto di fattibilità, il quadro economico degli investimenti, lo schema di convenzione, il cronoprogramma e la matrice dei rischi.

La struttura economica e contrattuale proposta dovrà garantire un'**effettiva allocazione del rischio operativo in capo al concessionario**, secondo la disciplina applicabile, mediante obblighi prestazionali verificabili e meccanismi contrattuali idonei a incidere concretamente sulla remunerazione dell'operatore in caso di mancato raggiungimento dei livelli di servizio.

La previsione di un canone a carico dell'Amministrazione non esonera dalla dimostrazione dell'effettivo trasferimento del rischio operativo e della sostenibilità dell'operazione.

L'eventuale individuazione della proposta maggiormente rispondente all'interesse pubblico non determina automaticamente l'assunzione di obbligazioni contrattuali o di spesa a carico del Comune,

restando ferme le successive verifiche, approvazioni e determinazioni di competenza previste dalla normativa vigente.

Art. 6 – Soggetti legittimati e requisiti

Possono presentare proposte i soggetti legittimati dall'art. 193, comma 3, nelle forme ammesse dal Codice. La proposta identifica composizione, ruoli, requisiti dichiarati, eventuali soggetti esecutori e qualificazioni necessarie per progettazione, lavori e servizi. La verifica dei requisiti e le condizioni di partecipazione alla successiva gara sono disciplinate dalle norme applicabili alla rispettiva fase. È indicato il CCNL applicabile alle attività concretamente previste, previa verifica di pertinenza ai sensi dell'art. 11 del Codice.

Art. 7 – Contenuto obbligatorio della proposta

La proposta, sottoscritta digitalmente dai soggetti legittimati, contiene almeno:

- Istanza e dichiarazioni identificative del proponente, con recapito digitale.
- Progetto di fattibilità coerente con l'art. 6-bis dell'Allegato I.7 al Codice, con ricognizione tecnica, elaborati, stime, analisi energetica e quadro economico.
- Bozza di convenzione e matrice dei rischi, con prestazioni, indicatori, penali, garanzie, corrispettivi, riequilibrio e riconsegna.
- Piano economico-finanziario asseverato, con ipotesi esplicite, investimenti, fonti, costi, ricavi, flussi e sensitività.
- Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, inclusi manutenzione, reperibilità, call center, sistemi informativi e reportistica.
- Indicazione dei requisiti del promotore e delle spese di predisposizione della proposta, comprensive degli eventuali diritti sulle opere dell'ingegno.
- Piano distinto e cartografato di potenziamento/ampliamento, cronoprogramma e analisi degli effetti sui consumi e sui costi.
- Eventuale istanza motivata di riservatezza su specifiche parti, con versione ostensibile ove possibile, nel rispetto delle regole di accesso.

Il dettaglio degli elaborati è precisato nelle "Indicazioni per i proponenti", parte integrante dell'avviso. Non si richiedono elaborati di livello progettuale superiore a quello prescritto dalla legge per questa fase. Le carenze saranno trattate secondo la disciplina applicabile, senza consentire alterazioni sostanziali della proposta oltre i limiti normativi.

Art. 8 – Termine, modalità e integrità delle proposte

Le proposte, complete della documentazione prevista dal presente avviso e dai relativi allegati, dovranno pervenire esclusivamente mediante plico telematico trasmesso all'Ufficio Protocollo del Comune di Sezze,

tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollo@pec.comune.sezze.lt.it, entro e non oltre le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale dell'Ente.

La pagina della procedura riporterà la data di pubblicazione e la corrispondente data e ora di scadenza. Il termine decorre dalla disponibilità contestuale dell'avviso e di tutti gli allegati. Se la scadenza cade in un giorno festivo, essa è differita al primo giorno successivo non festivo. Restano ferme le proroghe formalmente disposte e pubblicate.

Il plico telematico dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: «PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO – ART. 193, COMMA 16, D.LGS. 36/2023 – CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI SEZZE – NON APRIRE».

La documentazione dovrà essere predisposta in formato digitale e sottoscritta con firma digitale dai soggetti legittimati, secondo la normativa vigente.

Ai fini dell'osservanza del termine farà fede la data e l'ora risultanti dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC all'indirizzo istituzionale dell'Ente.

Le proposte sono acquisite al protocollo informatico con accesso riservato ai soli addetti autorizzati alla ricezione e custodia, mediante un fascicolo con abilitazioni dedicate e registrazione degli accessi. Gli addetti non partecipano all'esame anticipato dei contenuti né li comunicano ai soggetti incaricati della valutazione prima della scadenza. La dicitura «NON APRIRE» non sostituisce tali misure organizzative e tecniche, che devono essere attivate prima della pubblicazione.

È consentito l'invio di più PEC numerate progressivamente, recanti un indice complessivo degli allegati e riferimenti univoci alla medesima proposta; tutti gli invii devono essere consegnati entro il termine. Non sono ammessi rinvii a collegamenti esterni modificabili. Ogni eventuale sostituzione deve essere espressamente identificata e consegnata entro la scadenza. Eventuali indisponibilità dei sistemi comunali accertate saranno gestite con comunicazione pubblica e, ove necessario, proroga, assicurando condizioni uniformi agli interessati.

L'apertura e l'esame dei plichi telematici avverranno successivamente alla scadenza del termine di presentazione, a cura dei soggetti formalmente autorizzati, con verbalizzazione delle operazioni.

Art. 9 – Chiarimenti e comunicazioni

Le richieste di chiarimento e di integrazione dei dati e della documentazione disponibili dovranno essere trasmesse **esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC)** all'Ufficio Protocollo del Comune di Sezze, all'indirizzo **protocollo@pec.comune.sezze.lt.it**, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

Le comunicazioni dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **«RICHIESTA DI CHIARIMENTI – FINANZA DI PROGETTO – ART. 193, COMMA 16, D.LGS. 36/2023 – PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNE DI SEZZE».**

Le risposte ai quesiti di interesse generale, le eventuali integrazioni documentali, le precisazioni e le comunicazioni relative a modifiche o differimenti dei termini saranno pubblicate tempestivamente sul sito istituzionale del Comune di Sezze, nella sezione **«Amministrazione trasparente»**, nella medesima pagina dedicata al presente avviso, garantendone la conoscibilità a tutti gli operatori interessati.

Le risposte saranno pubblicate in forma anonima, senza indicazione dell'identità del richiedente e senza divulgazione di informazioni riservate, segreti tecnici o commerciali e dati personali non necessari.

Le comunicazioni pubblicate nella predetta sezione costituiscono parte integrante della documentazione della procedura, nei limiti del loro contenuto e della loro natura, e dovranno essere consultate dagli operatori interessati fino alla scadenza del termine di presentazione delle proposte.

Eventuali modifiche sostanziali delle condizioni dell'avviso o della documentazione allegata saranno rese pubbliche con adeguato anticipo e, ove necessario, accompagnate da una congrua proroga del termine di presentazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e concorrenza.

Art. 10 – Istruttoria, valutazione comparativa delle proposte e individuazione della proposta di interesse pubblico

Le proposte pervenute entro il termine stabilito saranno sottoposte a un'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata alla verifica della loro ammissibilità, completezza documentale, fattibilità tecnica e amministrativa, sostenibilità economico-finanziaria, conformità al quadro normativo vigente e rispondenza agli obiettivi di interesse pubblico individuati dall'Amministrazione.

L'istruttoria comprenderà, in particolare, la verifica della coerenza tra il progetto di fattibilità, il Piano Economico-Finanziario asseverato, lo schema di convenzione e la matrice dei rischi, con specifica attenzione all'effettivo trasferimento del rischio operativo al concessionario, alla congruità degli investimenti, alla sostenibilità del canone proposto e alla convenienza complessiva dell'operazione per l'Ente.

Le proposte ritenute ammissibili saranno sottoposte a valutazione comparativa sulla base dei **criteri, subcriteri, punteggi e modalità di attribuzione previamente definiti nell'allegato «Criteri di valutazione»**, pubblicato contestualmente al presente avviso e costituente parte integrante della relativa documentazione.

L'Allegato 3 deve consentire il confronto delle prestazioni obbligatorie e delle migliorie, nonché degli effetti di canone, durata e investimenti. Nessun punteggio è attribuito sulla base di criteri non pubblicati; gli indicatori riportati nell'Allegato 1 hanno funzione descrittiva e prestazionale e non introducono autonomi criteri premiali.

La valutazione riguarderà, in particolare, la sicurezza e la qualità degli interventi di riqualificazione e adeguamento normativo, il risparmio energetico effettivamente conseguibile e verificabile, l'efficacia degli interventi di potenziamento e ampliamento della rete, la qualità dell'organizzazione gestionale e manutentiva, l'affidabilità e l'interoperabilità dei sistemi tecnologici, la sostenibilità del Piano Economico-

Finanziario, la congruità del canone, l'allocazione dei rischi, le garanzie offerte e la concreta attuabilità degli interventi.

Non potranno essere introdotti, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle proposte, nuovi criteri o subcriteri di valutazione, né modificati i punteggi e le modalità di attribuzione previamente pubblicati.

Le operazioni istruttorie e valutative saranno adeguatamente documentate e verbalizzate. Gli esiti saranno formalizzati mediante provvedimenti espressamente motivati, con evidenza delle ragioni tecniche, economiche e amministrative poste a fondamento delle determinazioni assunte.

Eventuali richieste di chiarimento, modifiche o integrazioni delle proposte saranno formulate e gestite esclusivamente nei casi, secondo le modalità e nei limiti consentiti dall'articolo 193 del D.Lgs. n. 36/2023, garantendo trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori interessati.

L'eventuale individuazione della proposta maggiormente rispondente all'interesse pubblico non determina, di per sé, l'affidamento della concessione, restando ferme le successive fasi procedimentali previste dalla normativa vigente.

Art. 11 – Individuazione della proposta di interesse pubblico e successiva procedura di affidamento

All'esito dell'istruttoria e della valutazione comparativa, l'Amministrazione procederà, con provvedimento espresso e adeguatamente motivato, all'eventuale individuazione della proposta maggiormente rispondente alle esigenze di interesse pubblico, secondo la disciplina prevista dall'articolo 193 del D.Lgs. n. 36/2023, nel testo vigente.

L'individuazione della proposta e l'eventuale approvazione del relativo progetto **non costituiscono aggiudicazione della concessione**, né determinano automaticamente l'insorgenza di un rapporto contrattuale con il proponente.

Il progetto individuato, unitamente alla documentazione tecnica, economica e contrattuale prevista dalla normativa, ivi compresa la sintesi del Piano Economico-Finanziario, sarà utilizzato ai fini dell'eventuale successiva procedura di affidamento, secondo le modalità e le condizioni stabilite dall'articolo 193, comma 17, e dalle ulteriori disposizioni applicabili.

Non è riconosciuto un diritto di prelazione che consenta al promotore o al proponente di sostituirsi all'aggiudicatario adeguandosi all'offerta migliore. La successiva procedura sarà disciplinata nel rispetto del diritto dell'Unione e dei principi affermati dalla Corte di giustizia nella sentenza del 5 febbraio 2026, causa C-810/24. Restano distinti e disciplinati secondo le disposizioni applicabili gli eventuali rimborsi delle spese di predisposizione della proposta; il presente avviso non ne dispone una rinuncia generalizzata.

La presentazione della proposta, la partecipazione alla valutazione comparativa e l'eventuale individuazione della proposta di interesse pubblico non attribuiscono, di per sé, alcun diritto all'aggiudicazione o alla stipulazione della concessione.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di assumere, mediante provvedimenti motivati e nel rispetto della normativa applicabile, le determinazioni conseguenti alle risultanze istruttorie, alla sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento e alla permanenza dell'interesse pubblico, senza che il presente avviso costituisca garanzia di affidamento della concessione.

Art. 12 – Raccordo con il procedimento avviato nel 2022

Con determinazione del Responsabile del Settore V n. 461 del 14 settembre 2022, il Comune di Sezze ha avviato una procedura finalizzata all'acquisizione di proposte di finanza di progetto per il servizio di pubblica illuminazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, nel quadro normativo all'epoca vigente.

Il presente avviso si inserisce nel percorso di aggiornamento delle esigenze dell'Amministrazione, tenuto conto dell'evoluzione normativa, delle attuali condizioni tecnico-economiche del servizio e dell'ampliamento degli obiettivi di intervento, con particolare riferimento al potenziamento e all'estensione della rete comunale.

Le proposte eventualmente presentate nell'ambito della precedente procedura conservano il trattamento giuridico derivante dalla normativa applicabile e dagli atti che ne hanno disciplinato la presentazione, senza automatica conversione in proposte formulate ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 36/2023.

La partecipazione alla precedente iniziativa non attribuisce alcuna preferenza nella presente procedura, né determina, di per sé, l'esclusione degli operatori interessati dalla possibilità di presentare nuove proposte.

Le posizioni giuridiche eventualmente maturate nel procedimento originario e le garanzie partecipative sono trattate negli atti di raccordo secondo la disciplina applicabile. Il solo mutamento normativo non determina l'automatica decadenza delle proposte pregresse né la loro automatica ammissione al nuovo procedimento.

La presente procedura è svolta nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, concorrenza e tutela dell'affidamento, senza pregiudizio per gli effetti giuridici derivanti dal procedimento precedentemente avviato.

Art. 13 – Criteri ambientali minimi, sicurezza, tutela ambientale, vincoli e protezione dei dati

Le proposte dovranno essere elaborate nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di impianti di pubblica illuminazione, sicurezza, efficienza energetica, tutela ambientale e contenimento dell'inquinamento luminoso.

Dovrà essere assicurata, in particolare, l'applicazione dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** pertinenti all'oggetto della concessione, ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento, per quanto vigenti e applicabili, al D.M. 27 settembre 2017, relativo all'acquisizione di sorgenti luminose e apparecchi

per illuminazione pubblica e all'affidamento del servizio di progettazione, e al D.M. 28 marzo 2018, relativo al servizio di illuminazione pubblica.

Le soluzioni progettuali dovranno garantire la conformità alle norme tecniche applicabili, alle disposizioni in materia di sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro, nonché alla normativa regionale in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento luminoso.

Gli interventi di riqualificazione, potenziamento e ampliamento della rete dovranno tenere conto delle caratteristiche del territorio comunale, delle condizioni infrastrutturali esistenti e degli eventuali vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali, archeologici e idrogeologici, individuando le autorizzazioni, i pareri e gli atti di assenso necessari alla realizzazione delle opere.

Il proponente dovrà evidenziare nella documentazione progettuale le eventuali criticità autorizzative e le relative soluzioni, senza che la presentazione o l'eventuale valutazione favorevole della proposta costituiscano titolo abilitativo alla realizzazione degli interventi.

Il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del procedimento avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, nonché delle ulteriori disposizioni applicabili. Le informazioni relative alle finalità e alle modalità del trattamento saranno rese disponibili mediante apposita informativa pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Restano ferme le disposizioni in materia di accesso agli atti, tutela della riservatezza e protezione dei segreti tecnici e commerciali, secondo la disciplina vigente.

Art. 14 – Pubblicazione, comunicazioni e disposizioni finali

Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati contestualmente nella sezione «Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti» del sito istituzionale, nella pagina dedicata alla procedura, e all'Albo pretorio online. La documentazione resta accessibile per l'intero termine di presentazione delle proposte, ferme le ulteriori forme di pubblicità eventualmente dovute.

Nella medesima sezione saranno pubblicati i chiarimenti di interesse generale, le eventuali integrazioni della documentazione, le rettifiche, le proroghe dei termini e gli ulteriori atti soggetti a pubblicazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza, riservatezza e protezione dei dati personali.

La presentazione delle proposte e l'inoltro delle richieste di chiarimento avverranno mediante **posta elettronica certificata all'indirizzo istituzionale protocollo@pec.comune.sezze.lt.it**, secondo le modalità e i termini stabiliti dai precedenti articoli 8 e 9.

L'Amministrazione si riserva di assumere, con provvedimenti espressi e adeguatamente motivati, le determinazioni di propria competenza in ordine alla valutazione delle proposte e alla prosecuzione del procedimento, nel rispetto della normativa vigente, dei principi di buona fede, correttezza, trasparenza, parità di trattamento e tutela delle posizioni giuridiche degli interessati.

La pubblicazione del presente avviso non costituisce indizione della gara per l'affidamento della concessione, né comporta l'assunzione di obblighi contrattuali nei confronti dei proponenti.

SETTORE V

La presentazione della proposta non attribuisce, di per sé, alcun diritto all'affidamento del servizio, restando ferme le eventuali prerogative espressamente riconosciute dalla normativa applicabile.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso trovano applicazione il D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni, la legge n. 241/1990, il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 33/2013 e le ulteriori disposizioni pertinenti.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso i seguenti allegati:

1. **Allegato 1 – Indicazioni per i proponenti;**
2. **Allegato 2 – Modello di istanza e dichiarazioni;**
3. **Allegato 3 – Criteri di valutazione comparativa.**

Il presente avviso e i tre allegati sono pubblicati contestualmente sul sito istituzionale del Comune di Sezze, nella sezione «Amministrazione trasparente», nella pagina dedicata alla procedura.

Il Responsabile del Settore V
Arch. Antonio Stamegna

ID
Antonio Stamegna
31/10/2026 09:39:54 UTC+0100